

Corriere di Tirinoli

QUOTIDIANO DELLA TRIPOLITANIA

Mentre, a Nuova York, i Quattro non si trovano d'accordo Tito si interessa personalmente alla ripresa dei negoziati per un'intesa con l'Italia

LONDRA, 15. — In una dichiarazione riferita dai T.I.N.S., il ministro degli esteri jugoslavo Simic ha ieri affermato che il maresciallo Tito si interessa personalmente alla ripresa dei negoziati per un'intesa diretta italo-jugoslava.
DISCUSSIONI INCONCLUSIVE
A NUOVA YORK
A Nuova York, intanto il problema della Venezia Giulia ed in particolare quello dello statuto di Trieste, restano ancora aperti dopo la discussione di stamane del consiglio dei quattro ministri degli esteri.
Una lunga, animata discussione tra i quattro sul potere del governatore del proscritto territorio libero è pienamente fallita. In essa si è manifestata una netta intransigenza di posizioni tra l'Unione Sovietica e le tre potenze occidentali. Al deciso stesso è emerso il carattere decisivo che lo statuto di Trieste ha per la soluzione del problema giuliano nell'ambito del consiglio del quattro.
Su richiesta di Byrnes, i ministri degli esteri hanno considerato l'ipotesi di non passare agli altri punti dello statuto fino a che non sia stata risolta la questione dei poteri del governatore.
I quattro hanno ieri deciso di rinviare nuovamente oggi in forma non ufficiale e segreta per avere le condizioni più favorevoli al raggiungimento di una conclusione.
Alla riunione di questa sera participano soltanto 16 persone, quattro per ciascuna nazione. Ognuno dei ministri è accompagnato da due consiglieri e da un interprete.
Sulla seduta notturna di ieri si hanno i seguenti particolari: base del veto.

Il diritto di veto dibattuto all'ONU

LAKE SUCCESS, 15. — All'assemblea generale dell'ONU continua presso la commissione politica il dibattito sulla questione del diritto di veto presso il consiglio di sicurezza.
I delegati delle piccole nazioni che hanno parlato nella seduta di ieri, si sono tutti, ad eccezione del delegato polacco, dichiarati contrari al diritto di veto.
LE CRITICHE DEI "PICCOLI".
Il delegato austriaco, a seguito della richiesta di modificazione di tale potere, ha violentemente criticato l'uso che le grandi potenze, particolarmente l'Unione Sovietica, hanno fatto del potere di veto.
Oggi hanno inizio a Nuova York le esposizioni dei grandi, che, come è noto, sono tutti favorevoli al mantenimento del diritto di veto, salvo alcune modifiche nella interpretazione ed applicazione di esso.
LA CRISI ALIMENTARE
Alla Commissione economica, costituita in Ginevra, sulla crisi alimentare mondiale, si è seguito la settimana scorsa il dibattito dell'UNRRA. Il delegato degli Stati Uniti ha proposto che la nuova progettata organizzazione internazionale per gli aiuti ai paesi bisognosi riceva i contributi finanziari dai singoli paesi al di fuori dell'ONU.
«Gli Stati Uniti sono disposti ad affrontare altre spese per assistere i paesi bisognosi, ma non ritengono opportuno creare un nuovo organismo internazionale per questo breve periodo di difficoltà», ha aggiunto il delegato americano.
Come è noto, la commissione sociale ed economica aveva preso in esame un progetto di Fiorenzo La Guardia, in base al quale si dovrebbe stanziare altri 400 milioni di dollari per socorrere 10 paesi ancora bisognosi d'assistenza, dopo la prossima cessazione dell'attività dell'UNRRA.
Tale progetto è stato finora sostenuto dalla Norvegia e dal Brasile, mentre il delegato argentino ha proposto, allo scopo di risolvere definitivamente la crisi alimentare mondiale, che l'ONU prenda l'iniziativa di obbligare i paesi industriali a fornire macchinari ai paesi agricoli e questi ultimi a coltivare tutte le terre disponibili.
Nella opposizione alla richiesta sud-africana di annessione dei territori dell'Africa sud-occidentale, ora sotto mandato dell'Unione, è stata espressa una gran Bretagna in merito ai dimarsi alla commissione per le amministrazioni fiduciarie.
GERUSALEMME, 15. — L'organizzazione terroristica, Irgun Zvai Lemmi ha diramato una serie di avvisi alla popolazione civile, avvertendola che il sabotaggio dei convogli ferroviari sarà operato d'ora innanzi in tutto il territorio palestinese senza alcuna discriminazione.
L'Alto commissario arabo da parte sua è rifiutato per preparare le richieste da presentare alla conferenza della Lega Araba indetta per il 18 novembre.

AVVISI DELL'IRGUN ZVAI LEUMMI

Secondo quanto riferisce l'«Unitè Press», la «United Nations Relief for Palestine Refugees» ha deciso di sospendere le sue attività in base alle clausole del trattato di pace con l'Italia.
Il segretario di stato americano che ha presieduto i lavori di ieri, ha detto che il problema giuliano è il trattato più vitale tra quelli che il trattato italiano deve risolvere e che i quattro ministri devono o prima o poi finire ad una conclusione.
Il delegato americano nel sostenere la sua tesi ha soprattutto messo in evidenza che possono scoppiare a Trieste proclami di disprezzo e gravi conflitti tra jugoslavi ed italiani. Egli ha insistito perché il governatore sia munito di adeguati poteri e ha pure detto che nella sorte di Trieste sarà deciso il prestigio dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.
Il Volcania e il Saturnia ritorneranno all'Italia
WASHINGTON, 15. — Gli Stati Uniti restituiranno prossimamente al governo italiano il trattamento di linea «Volcania» e «Saturnia» italiani.
Secondo quanto riferisce l'«Unitè Press», la «United Nations Relief for Palestine Refugees» ha deciso di sospendere le sue attività in base alle clausole del trattato di pace con l'Italia.

Nenni espone al Viminale gli sviluppi della situazione politica con particolare riferimento alla questione giuliana

ROMA, 15. — La politica estera del governo italiano in seguito agli ultimi sviluppi della situazione, è oggetto di attento esame da parte del consiglio dei ministri e dei gruppi politici.
Il consiglio dei ministri, ha ieri ascoltato e discusso una relazione del ministro degli esteri Nenni.
Il consiglio si è anche occupato di importanti problemi interni.
Il ministro Alcide de Gasperi, l'alto commissariato dell'alimentazione, ha riferito sugli approvigionamenti di grano.
Una comunicazione ufficiale rileva che, mentre restano sempre difficili gli invii dall'estero, malgrado le preoccupazioni del governo, in alcune province produttive si verificano delle resistenze a lasciar partire i carichi di grano necessari alle province detentrici.
Il ministro dell'interno ha richiesto i precetti a provvedere perché le disposizioni dell'alto commissariato dell'alimentazione siano rigidamente osservate.
La Conferenza generale del lavoro è stata invitata ad intervenire presso le Camere del Lavoro e le organizzazioni locali affinché concordino i rapporti subordinati le possibilità di

GRAVI SCONTRI IN MACEDONIA Introtte le comunicazioni tra Salonicco e Atene

ATENE, 15. — Gravissimi combattimenti si sono svolti nelle ultime 48 ore in Macedonia tra forze armate ribelli e reparti militari e di polizia greci. Cento di tali combattimenti sembra sia stata una stragrande vittoria per le forze governative, che erano state soppresse in un primo tempo dai ribelli, controllerebbero ora la situazione.
La situazione generale del paese va tuttavia notevolmente aggravandosi.
Per ascoltare un rapporto sulla situazione, i capi dei vari partiti politici sono stati ieri sera convocati dal governo.
Nella riunione hanno parlato il capo dello stato maggiore generale greco e il governatore generale della Macedonia.
Il ministro della guerra, in alcune dichiarazioni alla stampa, ha affermato che il governo si ritiene pagatore della situazione, dal punto di vista militare.
Da parte sua il primo ministro Tsaldaris ha dichiarato che la guerra non tutta la frontiera settentrionale della Grecia, dal confine turco all'Albania.
Le comunicazioni telefoniche tra Salonicco ed Atene sono state interrotte e ciò contribuisce alla mancanza di precise informazioni sulla situazione in Macedonia.

Un discorso di Nitte

MILANO, 15. — Un discorso è stato pronunciato da Francesco Saverio Nitte al teatro Elrico di Milano.
Il primo ed urgente bisogno dell'Italia è stato indicato dall'on. Nitte nell'ordine e nella disciplina.
L'on. Nitte ha affermato che l'ordine e la disciplina prima per attuare il fascismo finanziario, per trovare i fascisti, per riprendere l'attività produttiva.
L'oratore ha deplorato i progetti di nuove grandi imposte senza che venga prima completamente applicata la vecchia.
Ritornando gli ingenti compiti cui deve far fronte il tesoro, l'on. Nitte ha esortato a sottoscrivere al prestito del ricostituzione indipendentemente da ogni valutazione politica sull'opera del governo.
Sulla situazione internazionale, l'oratore ha dichiarato di non essere di avviso del pericolo di una nuova guerra. Egli ha dichiarato che, ove vi fossero brocchi di potenza in conflitto, l'Italia dovrebbe trarre il massimo vantaggio dalla neutralità.
Fratanto si apprende che per la propaganda del prestito della ricostruzione si terrà nel pomeriggio di domani al Viminale una riunione di personalità politiche e finanziarie alla quale interverranno il presidente del consiglio ed il presidente dell'assemblea costituente.
Sono stati invitati alla riunione gli esponenti di tutti i maggiori partiti di centro di tutta Italia, i direttori dei giornali italiani ed i rappresentanti dell'associazione editori di Roma e di Milano.

De Gasperi chiede l'immediato intervento dell'UNRRA

ROMA, 15. — La situazione alimentare italiana, per quanto riguarda la disponibilità di cereali, è stata segnalata ieri dai presidenti del consiglio on. De Gasperi in un lungo telegramma al direttore generale dell'UNRRA, Fiorenzo La Guardia.
I conferimenti di tutti i cereali agli armatori raggiungono alla data odierna 2.400.000 tonnellate, cioè l'84 per cento delle previsioni.
«Cio' attesta — sottolinea nel suo telegramma l'on. De Gasperi — lo sforzo compiuto per utilizzare al massimo possibile la produzione nazionale di cereali. Il programma di importazioni dell'UNRRA per il secondo semestre di quest'anno era di 750.000 tonnellate. Invece sono giunte dal 1. luglio al 1. ottobre solo poco più di 315.000 tonnellate e mezzo. Gli arrivi preannunciati fino ad oggi sono limitati a 5.000 tonnellate circa».

Insufficienti le scorte di cereali De Gasperi chiede l'immediato intervento dell'UNRRA

ROMA, 15. — La situazione alimentare italiana, per quanto riguarda la disponibilità di cereali, è stata segnalata ieri dai presidenti del consiglio on. De Gasperi in un lungo telegramma al direttore generale dell'UNRRA, Fiorenzo La Guardia.
I conferimenti di tutti i cereali agli armatori raggiungono alla data odierna 2.400.000 tonnellate, cioè l'84 per cento delle previsioni.
«Cio' attesta — sottolinea nel suo telegramma l'on. De Gasperi — lo sforzo compiuto per utilizzare al massimo possibile la produzione nazionale di cereali. Il programma di importazioni dell'UNRRA per il secondo semestre di quest'anno era di 750.000 tonnellate. Invece sono giunte dal 1. luglio al 1. ottobre solo poco più di 315.000 tonnellate e mezzo. Gli arrivi preannunciati fino ad oggi sono limitati a 5.000 tonnellate circa».

Cinque piroscafi carichi di trumento partiranno a giorni per l'Italia

ROMA, 15. — Il telegramma accenna alle misure intere prese da governo per fronteggiare questa grave situazione. Attualmente le province più deboliche hanno assicurata l'autosufficienza di cereali fino al 15 dicembre. Il governo italiano e perciò vivamente preoccupato che, qualora non si abbiano arrivi tempestivi, debbano verificarsi episodi di carenze di grano sospesi nel mese di dicembre distribuzione di panini e di generi da minestra.
Mentre l'Italia sta trattando acc-

Colloqui anglo-turchi a Istanbul

ISTAMBUL, 15. — Il ministro degli esteri turco ha avuto ieri un colloquio con l'ambasciatore britannico in Turchia.
Si ritiene che il rappresentante britannico abbia informato il ministro degli esteri turco sul contenuto della nota britannica recentemente inviata alla Gran Bretagna in merito alla questione del Dardanelli e della Conferenza di Montreux.

Per l'incremento delle ricerche scientifiche

ROMA, 15. — Una ampia relazione sull'attuale situazione delle ricerche scientifiche in Italia e sulle necessità che tali studi siano ulteriormente incrementati è stata tenuta stamane dal presidente del consiglio nazionale delle ricerche prof. Colombo.
Il prof. Colombo, nella sua relazione, ha tra l'altro fatto presente la necessità di riprendere e di incrementare nell'Italia meridionale e insulare gli studi di sinologia. È stata proposta la creazione di un osservatorio nazionale a Messina. Altri osservatori e stazioni per il rilevamento dei fenomeni vulcanici sorgeranno sulle falde dell'Etna.

Le libertà politiche alla prima sottocommissione

ROMA, 15. — La prima sottocommissione per la costituzione ha iniziato ieri, sotto la presidenza dell'on. Turpi, la discussione sulle libertà politiche.
Un vivace dibattito si è svolto intorno al diritto all'elettorato concesso ai con l'approvazione, e maggioranza del seguente articolo:
«Tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, hanno diritto all'elettorato attivo e passivo, in condizioni di universalità e di uguaglianza. La legge regola l'esercizio di questo diritto e ne stabilisce le limitazioni derivanti da incapacità naturali o legali».
DIRITTI CIVILI
La prima sottocommissione ha cominciato stamane la discussione sul tema dei diritti civili approvando tra l'altro il seguente articolo:
«Il voto deve essere uguale, libero segreto e personale ed è un dovere civico e morale del cittadino».
Un altro articolo approvato recita: «Tutti i cittadini di entrambi i sessi possono accedere alle cariche pubbliche in condizioni di eguaglianza, conformemente alle loro attitudini e facoltà, secondo le norme stabilite dalla legge».
La prima sottocommissione ha approvato anche un comma da aggiungere all'articolo già formulato in materia di diritto al lavoro. Quell'articolo diceva:
«Ogni cittadino ha diritto al lavoro ed il dovere di svolgere l'attività o esplicare una funzione idonea allo sviluppo economico, culturale e spirituale della società umana, conformemente alle proprie possibilità ed alla propria scelta».
Il comma approvato oggi, da aggiungere all'articolo, recita:
«L'adempimento di questo dovere è ritenuto che regge chi edempie i ritiri politici».
Un altro articolo approvato oggi dalla prima sottocommissione per la costituzione è cost' formulato:
«La difesa della patria è sacro dovere del cittadino. Il servizio militare è obbligatorio. L'adempimento degli

La carestia tedesca dice Eden

LONDRA, 15. — L'ex ministro degli esteri britannico Eden ha parlato ieri sul problema tedesco durante il dibattito sul discorso della corona.
Egli ha detto che la carestia ed il collasso economico della Germania, si erano al centro dell'Europa, avrebbe gravi ripercussioni nelle nazioni europee.
Eden ha chiesto al governo di chiarire la sua posizione in merito alla continua rimozione della zona britannica di impianti industriali tedeschi esportabili alla vita economica della zona.
Dopo il discorso di Eden, hanno preso la parola, tra gli altri, due laburisti dissidenti, appartenenti al gruppo che ha avanzato un emendamento di critica alla politica estera del governo.
DOPO 12 ANNI
La riapertura dell'Assemblea nazionale cinese
NANCHINO, 15. — L'assemblea nazionale cinese si è riunita la scorsa notte alla presenza del generalissimo Chiang Kai Shek, con la partecipazione di 2.050 delegati. L'assemblea è il primo organismo costituzionale che si riunisce nella capitale cinese dopo circa 12 anni.
Chiang Kai Shek, nel suo discorso inaugurale, ha affermato che il convegno segna l'inizio della vita di un governo costituzionale in Cina.

La crisi alimentare

Alta Commissione economica, costituita in Ginevra, sulla crisi alimentare mondiale, si è seguito la settimana scorsa il dibattito dell'UNRRA. Il delegato degli Stati Uniti ha proposto che la nuova progettata organizzazione internazionale per gli aiuti ai paesi bisognosi riceva i contributi finanziari dai singoli paesi al di fuori dell'ONU.
«Gli Stati Uniti sono disposti ad affrontare altre spese per assistere i paesi bisognosi, ma non ritengono opportuno creare un nuovo organismo internazionale per questo breve periodo di difficoltà», ha aggiunto il delegato americano.
Come è noto, la commissione sociale ed economica aveva preso in esame un progetto di Fiorenzo La Guardia, in base al quale si dovrebbe stanziare altri 400 milioni di dollari per socorrere 10 paesi ancora bisognosi d'assistenza, dopo la prossima cessazione dell'attività dell'UNRRA.
Tale progetto è stato finora sostenuto dalla Norvegia e dal Brasile, mentre il delegato argentino ha proposto, allo scopo di risolvere definitivamente la crisi alimentare mondiale, che l'ONU prenda l'iniziativa di obbligare i paesi industriali a fornire macchinari ai paesi agricoli e questi ultimi a coltivare tutte le terre disponibili.
Nella opposizione alla richiesta sud-africana di annessione dei territori dell'Africa sud-occidentale, ora sotto mandato dell'Unione, è stata espressa una gran Bretagna in merito ai dimarsi alla commissione per le amministrazioni fiduciarie.

IN BREVE

Tutti i prigionieri di guerra tenuti dalle autorità militari americane in Germania, saranno riasciti entro il primo luglio dell'anno prossimo. Costi apprende la «Reuter» da fonte ufficiale.
Il ministro degli esteri on. Nenni ha ricevuto a palazzo Chigi l'ambasciatore di Spagna ed il rappresentante del governo del Sud Africa.
Nella Basilica di San Carlo al Corso a Roma si sono svolte ieri le solenni esequie del cardinale Caccia Dominioni.
Buoni progressi sono stati compiuti nella lotta contro la malaria. In seguito all'opera svolta dall'UNRRA, nella campagna italiana si registra una diminuzione dei casi di malaria di circa il 50% rispetto allo scorso anno.
È stato annullato l'ex consigliere nazionale Cantami, che nel periodo fascista ricopriva la carica di commissario dell'opera nazionale combattenti

